

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE A.S.P. Agrigento	Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
	Procedura per la gestione delle autorizzazioni in deroga all'art. 65 Dlgs n° 81/08 (utilizzo a scopo lavorativo dei locali sotterranei o semisotterranei) da parte dello SPRESAL
	Pagina 1 di 3

1. Campo di applicazione e destinatari

1.1 Campo di applicazione

Ambito di applicazione sono le misure per la tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro nel caso di locali chiusi sotterranei e semisotterranei allo scopo di essere utilizzati come luoghi di lavoro. L'interpretazione estensiva trova fondamento nel testo dell'art. 65, del decreto legislativo 81/2008 s.m.i., dove viene specificato , all'art. 1 , che è *vietato destinare al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei.*

1.2 Soggetti legittimati a presentare la domanda di interdizione e/o cambio di mansione

Tutti i datori di lavoro che vogliono destinare al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei, quando ricorrono particolari esigenze tecniche, quando vengono rispettate le norme di sicurezza e salute dei lavoratori e quando il regolamento comunale edilizio ne prevede comunque una qualche destinazione d'uso .

2. Riferimenti legislativi

Art.65 del D.lgs.81/08 “ Locali sotterranei o semisotterranei” .

Il D.lgs n. 81/08 all'art. 65 comma 1 vieta la destinazione al lavoro di locali sotterranei e semisotterranei .

In deroga alle disposizioni di cui al comma 1, il comma 2 recita che : “ possono essere destinati al lavoro locali chiusi sotterranei o semisotterranei, quando ricorrono particolari esigenze tecniche. In tali casi il datore di lavoro provvede ad assicurare idonee condizioni di areazione, di illuminazione e di microclima” .

Il comma 3 stabilisce che “ *l'organo di vigilanza può consentire l'uso dei locali chiusi sotterranei o semisotterranei anche per altre lavorazioni per le quali non ricorrono le esigenze tecniche , quando dette lavorazioni non diano luogo ad emissioni di agenti nocivi, sempre che siano rispettate le norme del presente decreto legislativo e si sia provveduto ad assicurare le condizioni di cui al comma 2.*”

3. Modalità operative e responsabilità

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda va presentata al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro competente per territorio dai datori di lavoro che intendono esercitare la loro attività in luoghi definiti sotterranei o semisotterranei , intendendo per quest'ultimi quei locali che presentano una superficie interrata , cioè a contatto con il terrapieno, maggiore del 50% della superficie totale.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE A.S.P. Agrigento	Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
	Procedura per la gestione delle autorizzazioni in deroga all'art. 65 Dlgs n° 81/08 (utilizzo a scopo lavorativo dei locali sotterranei o semisotterranei) da parte dello SPRESAL
	Pagina 2 di 3

La domanda di autorizzazione va presentata allo SPRESAL (modello 1) al fine di accertare l'applicabilità dell'art.65 del Dlgs n° 81/08 inviando una lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Servizio PRESAL, Via Esseneto n° 12 – ASP 1 AG o facendo spesso pervenire “ brevi manu” la richiesta stessa.

In questo secondo caso lo SPRESAL ricevente ne rilascia ricevuta apponendo nella copia il timbro riportante la data di ricevimento ed il numero di protocollo. Nel primo caso, ossia qualora la richiesta sia inviato a mezzo posta, la data di presentazione corrisponde alla data di spedizione della stessa.

Subito dopo la protocollazione generale in sede centrale, alla richiesta viene assegnato un numero progressivo su apposito registro.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento dei diritti sanitari sul C.C. n° 53426284 intestato a ASL 1 Agrigento - Servizio Tesoreria - Riscossione indiretta DSB di Agrigento (cod. tariffa 2.05.02.01) . I moduli sono in distribuzione presso il Servizio di Prevenzione Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - S.Pre.S.A.L. L'importo è di €118,28 fino a 200 mq, oltre 200 mq è di €.144,80

4.3 Valutazione della richiesta

Il medico del Servizio valuta la documentazione che deve essere allegata alla richiesta e precisamente :

- 1) Istanza di deroga in cui sia specificata l'attività lavorativa dei locali per i quali viene richiesta la deroga e in cui siano indicati i dati anagrafici del richiedente, la sede legale, il recapito telefonico;
- 2) due copie di elaborati grafici dei locali oggetto della richiesta in scala 1:100 da cui risultino:
 - 2.1 - sezione orizzontale e sezioni verticali A/A e B/B con indicata la destinazione d'uso;
 - 2.2 - i rapporti di quota con terreno, strade, cortili e fabbricati circostanti;
 - 2.3 - le difese strutturali poste in atto contro l'umidità;
- 3) due copie di relazione tecnica descrittiva:
 - 3.1 - le motivazioni in base alle quali viene richiesta la deroga e la descrizione delle lavorazioni, con la specificazione che le stesse non danno luogo a esalazioni nocive e non espongono i lavoratori a temperature eccessive e che le altre norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori siano rispettate;
 - 3.2 - i criteri di buona tecnica adottati per impedire condizioni anormali di umidità nelle pareti e la descrizione delle misure messe in atto riferite alle sezioni verticali A/A e B/B;
 - 3.3 - il rapporto superficie fenestrata/pavimento e le normative adottate dal progettista per individuare le misure tecniche necessarie per ottenere i requisiti di illuminazione idonei al tipo di lavorazione ed il grado di illuminazione dei locali interessati;
 - 3.4 - il rapporto di superficie fenestrata apribile e/o le normative adottate dal progettista per individuare le misure tecniche necessarie per ottenere la salubrità dell'aria ed i sistemi di aerazione dei locali utilizzati con la specificazione, in caso di ventilazione forzata, delle caratteristiche di captazione, trattamento, canalizzazione ed emissione dell'aria; dovranno essere indicati i ricambi d'aria/ora, la velocità dell'aria, la temperatura e l'umidità;
 - 3.5 - altre caratteristiche della lavorazione: se continuativa o meno, il numero di persone

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE A.S.P. Agrigento	Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
	Procedura per la gestione delle autorizzazioni in deroga all'art. 65 Dlgs n° 81/08 (utilizzo a scopo lavorativo dei locali sotterranei o semisotterranei) da parte dello SPRESAL
	Pagina 3 di 3

presenti e la durata di permanenza delle stesse nei locali;

4) Eventuale autorizzazione sanitaria e tutta la documentazione inerente il Dlgs 81/08.

5.4 Emissione dell'autorizzazione

Il rilascio della relativa autorizzazione avverrà dopo avere esaminato tutta la documentazione ed effettuato un sopralluogo per verificare la conformità di quanto presentato e dichiarato nella documentazione .

L'autorizzazione , in bollo, viene rilasciata al datore di lavoro , unitamente agli eventuali allegati , a firma del medico istruttore e del Responsabile dell'U.O. Prevenzione e del Direttore del Servizio. L'atto con la documentazione acquisita verrà archiviata presso gli Uffici della sede centrale del Servizio , tenendo conto del numero progressivo assegnato al momento dell'arrivo della richiesta.

5.5 Versamento delle prestazioni richieste

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento dei diritti sanitari sul C.C. n° 53426284 intestato a ASL 1 Agrigento - Servizio Tesoreria - Riscossione indiretta DSB di Agrigento (cod. tariffa 2.05.02.01) . I moduli sono in distribuzione presso il Servizio di Prevenzione Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - S.Pre.S.A.L. L'importo è di €118,28 fino a 200 mq, oltre 200 mq è di €.144,80

6. Allegati

- Modello 1: Mod. PRO SPRESAL 01 ALL 01- Modello di domanda